

Adorno Antonio

Da: Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]

Inviato: mercoledì 30 agosto 2006 9.14

A: info@oasicana.it

Oggetto: Scienziati che ritoccano le notizie per ottenere più fondi - Avvenire

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
Famiglia e Vita*

**5 PER 1000:**

**AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA**

**Scienziati che ritoccano le notizie per ottenere più fondi**

**Eugenia Roccella - Avvenire 29.8.2006**

Non era vero: il metodo messo a punto da Robert Lanza, prestigioso ricercatore americano, per ricavare linee di cellule staminali dall'embrione senza distruggerlo, era una bufala. Magari non al livello clamoroso della falsa clonazione del coreano Hwang Woo Suk, che potremmo paragonare a un classico di Totò come la vendita della Fontana di Trevi, ma certamente un'altra gaffe internazionale, molto imbarazzante per la comunità scientifica. In effetti, a leggerlo con attenzione, l'articolo pubblicato sulla rivista *Nature* parla chiaramente di embrioni «dismantled cell by cell», demoliti cellula per cellula, ma in un'intervista Lanza aveva lasciato capire invece che la sua tecnica superava il problema etico della sopravvivenza dell'embrione.

Costretti a prendere atto dell'ennesimo falso annuncio prodotto dalla ricerca biotecnologia, molti scienziati oggi lamentano l'eccesso di pressioni economiche, che impone la necessità di "colorire" un po' (lo afferma il prof. Giulio Cossu del San Raffaele) i risultati ottenuti, per ottenere fondi. Siamo lieti che questa ambigua verità approdi finalmente sulle pagine dei quotidiani a grande tiratura, e sia ammessa in prima persona dai protagonisti. Finora i rapporti concreti tra gli enormi interessi economici in gioco e gli istituti di ricerca sono stati consapevolmente tenuti in ombra, preferendo offrire al pubblico l'immagine romantica di una scienza eroica e disinteressata, che agisce esclusivamente per il bene dell'uomo. Le biotecnologie hanno aperto al mercato un nuovo territorio di conquista economica, una nuova frontiera che richiede una certa dose di spregiudicatezza imprenditoriale e scientifica. Per ottenere i sospirati (ed enormi) finanziamenti, inserendosi in una dura competizione, bisogna colpire al cuore l'opinione pubblica, rilasciando dichiarazioni a effetto, lasciando intravedere scenari utopici di eliminazione della malattia, dell'imperfezione, forse persino della morte. In questo modo, però, si è messo in moto un meccanismo infernale che si autoalimenta e continua a produrre pericolosi bluff. Le attese generali sono cresciute al punto da generare un clima fideistico e profondamente antiscientifico intorno a qualunque annuncio provenga dal mondo della ricerca, che viene accolto e propagandato senza necessità di verifiche.

Per ridurre queste smisurate aspettative ci vuole la fatica di un'informazione controcorrente, che miri a ristabilire alcune semplici verità: per esempio, che fino ad oggi la ricerca sulle staminali embrionali non ha avuto esiti terapeutici, e che le promesse di cure a breve termine per le malattie degenerative fatte durante la campagna sul referendum contro la legge 40, erano pure illusioni. Oppure che quando ci si lancia in roboanti affermazioni

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale 97082060829

**5 per 1000  
per la Famiglia**



codice fiscale 97082060829

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

**97082060829**

**Links da segnalare**

Visita il sito dell'Associazione

[www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)

**cose da ricordare**

Per cancellarti [clicca qui](#)  
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con  
l'indirizzo

circa il divieto della clonazione terapeutica, si dovrebbe almeno ricordare che l'operazione non è mai riuscita ancora ad alcun scienziato; o ancora che è impossibile che la pillola Ru486 renda l'aborto facile e indolore, quando su tutti i protocolli si certifica che le donne soffrono di più rispetto al metodo chirurgico.

L'approccio scientifico è fatto anche di cautela, capacità critica, e persino di onesta ammissione dei propri limiti.

info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**  
 Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.

\_\_\_\_\_designed by Antonio Adorno\_\_\_\_\_

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate [http://www.oasicana.it/elenca\\_files\\_2006/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#).

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

info@oasicana.it  
 Antonio Adorno